



● in breve

La Poesia e l'Arte per non dimenticare il dramma della Shoah

Anche l'Università del Molise ha celebrato il Giorno della Memoria.

"La memoria della Shoah non si attenua - ha voluto ribadire il rettore Giovanni Cannata - è radicata nella coscienza degli uomini e, anche per merito di nuove ricerche, in essa continua ad accrescersi con consapevolezza e conoscenza avendo chiaro che quella fu una delle più immani tragedie nella storia d'Europa. E' doveroso ricordare, importante conoscere, essenziale tramandare. Guardando però al futuro. Primo Levi scrisse: ciò che è accaduto può ritornare. Ed è esattamente questo - ha concluso il prof. Cannata - il pericolo da cui dobbiamo guardarci e da cui dobbiamo tutelare le generazioni future impedendo tutti quei fenomeni che possono sfociare in aberrazioni come la Shoah. E' con la memoria che sconfiggiamo l'odio".

L'Unimol, ha inteso diffondere un messaggio per non dimenticare, proponendo una chiave interpretativa attraverso la poesia, l'arte, la lettura e la visione di documenti cinematografici. Per tutto questo, lo Studio S, Arte Contemporanea in via Della Penna a Roma dedica un tributo a Bruno Canova, recentemente scomparso, con l'inaugurazione della mostra "Ricordare" presentando cinque suoi grandi lavori insieme a trenta opere di Vito Mioballi, suo amico e allievo, che ha recentemente tenuto la mostra personale "Memoria dell'attesa.

L'ombra della Shoah" alla Casa della Memoria e della Storia di Roma.